

Aviazione: dalla Commissione Ue nuovi orientamenti per un trasporto aereo sicuro e più efficiente

BRUXELLES\ aise\ - Secondo i nuovi orientamenti europei sui viaggi aerei, le persone che viaggiano durante la pandemia di Covid-19 non dovrebbero essere automaticamente considerate come a rischio elevato di diffondere l'infezione, a meno che non siano state in contatto noto con un caso positivo confermato. È quanto riporta la Commissione Europea che, sulla base delle conoscenze scientifiche più recenti, ha pubblicato giovedì scorso gli orientamenti del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA) secondo cui "il numero stimato di nuovi casi di coronavirus tra i viaggiatori è inferiore a quello tra la popolazione in generale". Inoltre, "le misure per il trasporto aereo già adottate riducono al minimo la probabilità di trasmissione durante il volo". Nella situazione epidemiologica corrente, dunque, ECDC e AESA non raccomandano misure generalizzate per i viaggiatori del trasporto aereo, come i tamponi o la quarantena. Gli orientamenti raccomandano invece "vivamente" di fornire ai viaggiatori informazioni esaustive sulla situazione epidemiologica nel paese di destinazione e sulle misure in vigore negli aeroporti e a bordo degli aerei per prevenire la trasmissione del virus. Il documento nasce per aiutare gli Stati membri a prendere decisioni informate sulle misure migliori possibili e fornisce chiarezza agli europei quando viaggiano in aereo. "Benché dobbiamo mantenere la vigilanza e il distanziamento fisico, le prove scientifiche presentate dall'AESA e dall'ECDC raccomandano di non considerare i viaggiatori come un rischio elevato di trasmissione della Covid-19 quando viaggiano tra paesi con la stessa situazione epidemiologica", conferma Adina Valean, Commissaria per i Trasporti. "Mi compiaccio di questi orientamenti, che contribuiscono a garantire misure per il trasporto aereo fondate su dati scientifici, più efficaci e armonizzate". Quest'anno, ha aggiunto Stella Kyriakides, Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare, "le celebrazioni di fine anno saranno diverse. Né potrebbe essere altrimenti. Quest'anno occorre innanzitutto salvare vite umane. Non vogliamo annullare il Natale: vogliamo renderlo sicuro per tutti. Alla vigilia delle vacanze invernali, accolgo con favore i nuovi orientamenti dell'ECDC e dell'AESA in materia di test e quarantena per i viaggiatori del trasporto aereo. Questi orientamenti offrono un approccio coordinato necessario in Europa per garantire la sicurezza dei viaggi. Queste informazioni chiare sulle norme in materia di test, isolamento e quarantena contribuiranno a evitare confusione e a fornire chiarezza per tutti nel periodo invernale". (aise)